

HINOWA

DALL'ALTO DEI 30 ANNI

IL 2017 HA RAPPRESENTATO UN ANNO IMPORTANTE PER L'AZIENDA DI NOGARA. UN'ULTERIORE CRESCITA SUL MERCATO, L'ESPANSIONE DEL PROPRIO STABILIMENTO PRODUTTIVO E IL LANCIO DI DUE IMPORTANTI NOVITÀ HANNO COINCISO CON IL FESTEGGIAMENTO DEI PRIMI TRE DECENNI DI ATTIVITÀ

di Ettore Zanatta

Il 2018 è iniziato “in discesa” per Hinowa e promette di riservare grandi soddisfazioni all'azienda di Nogara (Vr), spinta dai venti di entusiasmo celebrati alla fine dello scorso anno durante una “due giorni” di festeggiamenti, motivati dal raggiungimento di un (altro) traguardo: i primi 30 anni di attività. Era il 1987, infatti, quando questa realtà made in Italy è stata fondata sulle basi di una tradizione familiare di meccanizzazione e pro-

30
ANNIVERSARY
HINOWA
the future is now



▲ GLI OSPITI DELL'EVENTO HANNO POTUTO VISIONARE SIA LA GAMMA DI DUMPER E MINIDUMPER, CHE DI PIATTAFORME AEREE CINGOLATE HINOWA. NELLA FOTO, IL MODELLO LL26.14 DA 25,7 M DI ALTEZZA DI LAVORO

duzione di macchine su cingoli. Tradizione proseguita con lo sviluppo di macchine e attrezzature compatte e sempre più performanti. Nel corso di queste tre decadi, Hinowa ha strutturato specifiche gamme di prodotto - piattaforme aeree cingolate, dumper e minidumper, transpallet e cingolati "multiutility"- realizzate inte-

ramente tra le mura domestiche, all'interno di una struttura in continua espansione che oggi vanta una superficie totale di 90.000 m². Lo scorso novembre dunque, collaboratori, concessionari e clienti hanno trascorso questo momento significativo insieme allo staff

aziendale e hanno avuto l'occasione sia di visionare le ultime novità realizzate da Hinowa che di visitare gli impianti produttivi, recentemente riorganizzati secondo criteri di maggiore efficienza. Facciamoci un giro!

Dal progetto alla saldatura

All'interno della struttura Hinowa le macchine vengono ideate, progettate, disegnate, ingegnerizzate e infine realizzate. Dall'ufficio tecnico i disegni passano al reparto Prototipi, che crea il primo modello; quando questo diventa di serie, vengono commissionati i componenti ai fornitori, che devono rispettare specifici standard di qualità e affidabilità.

Anche le manutenzioni ordinarie e straordinarie vengono eseguite in sede, grazie alla presenza di un apposito reparto ricambi (nuovi e ricondizionati) gestito da un sistema recentemente ottimizzato in grado di consentire la spedizione

L'OPINIONE

"Guardandomi alle spalle e vedendo quanto è stato costruito in questi 30 anni e gli obiettivi che abbiamo conseguito non posso che essere soddisfatto del livello raggiunto da Hinowa. Abbiamo passato momenti esaltanti e periodi di difficoltà, come nel caso degli ultimi anni, caratterizzati da una crisi che ha colpito tutti, indistintamente. Ma le crisi, anche le più dure, le abbiamo superate, così come le concorrenze, posizionandoci a una quota di mercato – in tutti i segmenti di mercato in cui operiamo – degna di assoluto rispetto, sia in ambito nazionale che all'estero. Questo grazie a prodotti di assoluta qualità e a uno staff aziendale capace e affiatato senza il quale non avremmo mai potuto arrivare fino a qui (e colgo l'occasione per ricordare ancora il 'nostro' Graziano Zenari, manager per l'Italia, che è venuto a mancare prematuramente alla fine del 2016). Oggi mi sento di affermare che quest'ultima crisi sta scemando e sta iniziando un periodo 'nuovo'. Si percepisce un'atmosfera diversa, positiva, di persone che vogliono tornare finalmente a lavorare con serenità e con la passione che l'ha sempre sospinta. All'evento organizzato lo scorso novembre c'era gente di questo tipo: imprenditori che sanno svolgere bene il proprio lavoro e sanno valutare come e quando fare i propri investimenti. Hinowa è conosciuta per la sua dinamicità: l'azienda non è mai stata ferma, ha sempre progettato e creato nuove macchine e ampliato la struttura aziendale per adeguarla e prepararla agli sviluppi e alle sfide future. Chi ci conosce sa che non produciamo solo le note macchine rosse 'targate Hinowa', ma abbiamo anche instaurato importanti sinergie produttive con l'americana JLG, società del gruppo Oshkosh Corporation, e con la giapponese Kubota. Perché queste multinazionali, provenienti dagli estremi opposti del pianeta, si sono rivolti a un'azienda di Nogara per costruire le proprie macchine? Semplicemente perché Hinowa costruisce macchine affidabili, sicure e performanti, la cui (altissima) qualità è riconosciuta in tutto il mondo. Le ultime novità proposte nel 2017 ne sono una prova tangibile, così come lo sarà la nuova piattaforma aerea da 33 m in fase di progettazione e che lanceremo a breve sul mercato".



▲ DANTE FRACCA
PRESIDENTE DI HINOWA



LO STAFF HINOWA. DA SINISTRA: DAVIDE FRACCA, EXPORT SALES MANAGER; ZENO POLTRONIERI, TECHNICAL DIRECTOR; ROBERTO BACINI, PURCHASING MANAGER; DANTE FRACCA, PRESIDENT E CEO; ENRICO FRACCA, MARKETING & SALES MANAGER; NICOLA PRATI, PRODUCTION DIRECTOR; ROBERTO RIZZINI, CHIEF ACCOUNTANT

In "piattaforma" di lancio

In un secondo capannone, costruito nel 1999, si trova il reparto di pre-assemblaggio delle piattaforme aeree, dove i pezzi vengono preparati per essere poi trasferiti alla linea di assemblaggio. Questo è il cuore dell'azienda: dal 2013 Hinowa qui applica la filosofia della "lean production", con tutto ciò che essa apporta in termini di ottimizzazione, sviluppo e coinvolgimento dei dipendenti.

In questo reparto sono presenti sette postazioni, dove vengono assemblati i macro-componenti co-

ne dell'80% degli item nella stessa giornata dell'ordine. Il secondo reparto visitato è quello dedicato ai sottocarri: prodotti in oltre 100 versioni (non solo per macchine Hinowa, ma anche per altri costruttori, sia di piattaforme che di macchine da perforazione o speciali), sono disegnati seguendo precise specifiche di portata, velocità di lavoro, dimensioni e tipologia d'applicazione. In quest'ambito, tra i fornitori di motoriduttori di rinomanza mondiale si annoverano Dana Brevini Power Transmission, Bonfiglioli Trasmital e Kayaba Industry, mentre per quanto riguar-

“ INNOVAZIONE, SPIRITO D'INTRAPRENDENZA E GRANDE PROFESSIONALITÀ SONO ALLA BASE DEL LAVORO CHE HINOWA SVOLGE DA 30 ANNI ”

da i cingoli Hinowa vanta collaborazioni con Bridgestone e McLaren. Da qui si passa all'area verniciatura: qui i componenti, dopo essere stati lavati, sgrassati e preriscaldati, sono verniciati - anche nelle parti interne - con quattro strati di vernice ad acqua. Nella successiva isola vengono realizzate le basi dei sottocarri, i componenti per i prototipi e le maschere di saldatura per i fornitori.

me i motori, il gruppo elettrico, gli sfili, le ceste, eccetera (in fondo è presente una postazione di "fuori linea", dove le macchine possono essere controllate in caso di eventuali anomalie senza interrompere la produzione). Precedentemente, qui erano presenti due linee di produzione, una per le piattaforme da 14 e 17 m e una per quelle da 19, 20 e 23 m; ora la linea è unica, dunque, in grado di assemblare tutti i modelli di piattaforme

LA PIATTAFORMA AEREA TELESCOPICA LL13.70

La variegata attività di Hinowa - che coinvolge anche la produzione di sottocarri cingolati con portate da 500 kg a 30 t, transpallet (serie TP) con portate fino a 2 t, cingolati multiutility e dumper e minidumper con portate da 450 kg a 2.500 kg - prevede anche la produzione di piattaforme aeree cingolate da 13 a 26 m.

In questo comparto la fine del 2017 ha visto il lancio di una novità: si tratta della piattaforma aerea cingolata Lightlift (LL)13.70, appartenente alla serie Performance III S, un modello da 2.185 kg di peso totale con portata utile di 230 kg, altezza massima di lavoro di 13,3 m, sbraccio orizzontale di 7,08 m e "up&over" di 4,9 m.





ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO PRODUTTIVO HINOWA L'ASSEMBLAGGIO DELLE PIATTAFORME AEREE È ESEGUITO SEGUENDO LA FILOSOFIA DELLA "LEAN PRODUCTION": L'AZIENDA NON PRODUCE SOLO MODELLI PROPRI, MA ANCHE PER CONTO DELL'AMERICANA JLG

contemporaneamente.

Qualche dato: le stazioni di assemblaggio sono 11; le macchine sostano 115 minuti in ogni stazione (+12% rispetto all'impostazione precedente); in un giorno vengono completate 3,9 macchine; il 90% della produzione è destinata al mercato estero. Da evidenziare anche che nel 2016 un aumento del numero delle postazioni di lavoro da nove a 12 aveva portato a un aumento di efficienza e di produzione del 40% circa, mantenendo quasi lo stesso numero di operai (25 persone); oggi invece, con la diminuzione da 12 a 11 postazioni, Hinowa ha aumentato del 13% la produzione riducendo l'"intertime" in ogni postazione e aggiungendo solo una persona in linea.

Le postazioni delle piattaforme da 14 a 26 m si caratterizzano per fasi di assemblaggio simili e coinvol-

gono: base, ralla e parte dell'impianto elettrico; restante impianto elettrico e impianto idraulico; motore e serbatoi; primo e secondo e sfilo; jib; stabilizzatori e primi riempimenti; prima accensione, regolazioni, settaggi e cesta. Nel caso in cui durante l'assemblaggio vengano richieste operazioni impreviste la macchina viene spostata in un'ulteriore stazione, per evitare di ritardare il processo di produzione generale.

Gli ultimi reparti presenti in quest'area sono quelli relativi al collaudo (vengono testate quattro macchine al giorno) e alla finitura (esse vengono spedite in tutto il mondo, quindi in base al paese di destinazione si applicano adesivi diversi).

Anche per quanto riguarda i dumper e minidumper è stata applicata la filosofia "lean production". Qui le postazioni di lavoro sono

sette (sottocarro, motore, torretta e cofanature, impianto idraulico ed elettrico, kit, collaudo, finitura): in ognuna la macchina sosta 100 minuti, per una produzione giornaliera di 4,5 unità. Nel successivo reparto di Controllo Qualità viene verificata la conformità dei mezzi agli standard Hinowa, per poi destinarli alla verniciatura.

Test e spedizione

Nell'area esterna ai capannoni vengono eseguiti, su tutte le macchine prodotte, test ciclici completi (circa 35.000-40.000 prima che la macchina entri in produzione di serie, corrispondenti a circa 20 anni di lavoro) che includono tutti i movimenti eseguibili. Infine, le macchine di fine ciclo vengono stoccate in attesa della spedizione, che avviene non solo verso l'Europa, ma anche verso mercati quali le Americhe, l'Australia e l'Asia. ■



IL 2018 È INIZIATO ALL'INSEGNA DEL SUCCESSO PER HINOWA. L'AZIENDA VENETA, HA VINTO L'"INTERMAT INNOVATION AWARD" NELLA CATEGORIA "LIFTING, HANDLING & TRANSPORTATION/EQUIPMENT AND MACHINERY" CON LA PIATTAFORMA AEREA LIGHTLIFT 33.17 PERFORMANCE III